



SICUREZZA DEI VOLONTARI nelle attività di Protezione Civile

Modulo per il Corso Breve in Emergenza
Covid-19



A cura di

Volontari **F**ormatori per la **S**icurezza

1

IL QUADRO NORMATIVO



D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81

Testo Unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

I volontari sono equiparati ai lavoratori dipendenti e le associazioni di volontariato di Protezione Civile alle aziende

D.Lgs. 3 Agosto 2009 n° 106

Modifiche al D.Lgs 81/08

Si rimanda a successivi provvedimenti le linee guida per l'attuazione della norma per i volontari di protezione civile





DECRETO 13 APRILE 2011

Riguardante la salute e la sicurezza di:

- Volontari di Protezione Civile
- Volontari della Croce Rossa Italiana
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- Volontari dei Vigili del Fuoco





DECRETO 13 APRILE 2011

Le norme sulla sicurezza devono essere applicate anche ai volontari di Protezione Civile, ma tenendo conto:

- Della immediatezza e tempestività con cui devono essere organizzati uomini, mezzi e logistica
- Della imprevedibilità delle situazioni e quindi dell'impossibilità di valutare tutti i rischi
- Della necessità di derogare gli aspetti formali, pur garantendo le misure minime di sicurezza.

L'applicazione delle disposizioni del decreto non può comportare l'omissione o il ritardo delle attività e dei compiti di protezione civile





DECRETO 13 APRILE 2011

Il volontario è assimilato ad un lavoratore dipendente per quanto riguarda

- Informazione, formazione e addestramento (art. 4 comma 1)
- Controllo sanitario (art. 4 comma 1 e art. 5)
- Dotazione di attrezzature e DPI idonei per lo specifico impiego (art. 4 comma 2)





DECRETO 13 APRILE 2011

Il volontario ha

“il dovere di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone, presenti nelle sedi delle organizzazioni nonché sui luoghi di intervento, di formazione e di esercitazione, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione alle istruzioni operative, alle procedure, alle attrezzature e ai dispositivi di protezione individuale in dotazione”.



2

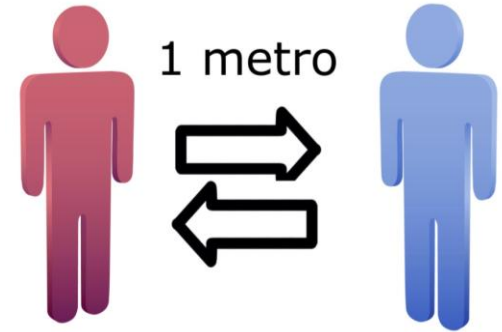
COMPORTAMENTI DI AUTOTUTELA





COMPORTAMENTI DI AUTOTUTELA

- Rispettare la distanza di sicurezza di **almeno un metro** da chiunque



- Lavarsi spesso le mani





COMPORTAMENTI DI AUTOTUTELA

- Rispettare le procedure operative esistenti e le istruzioni ricevute
- Rispettare i divieti e le zone interdette





COMPORTAMENTI DI AUTOTUTELA

- Non assumere sostanze alcoliche e moderatamente alcoliche prima e durante l'attività
- Non assumere sostanze psicotrope prima e durante l'attività



3



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE





DPI - DEFINIZIONI



DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Qualsiasi attrezzatura indossata e/o tenuta da una persona allo scopo di proteggerla contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la propria sicurezza o salute durante le attività



Norma EN 471 – Classe 2



ALTA VISIBILITA'



Estrattori



- Alta visibilità
- Polsino e fascione in cintura anti impigliamento
- Emorepellente
- Imbottitura ginocchia



**ATTENZIONE! I lavaggi frequenti e ad alta temperatura diminuiscono il potere rifrangente.
Lavare al max a 60° e 75 volte**



Norma EN 345 – Tipo 1

- Protezione impermeabile
- Antiscivolo
- Antistatiche
- Protezione tallone e caviglie



Puntale

Lamina antiperforazione





Norma EN 388

RISCHI MECCANICI:

Abrasione

Taglio

Strappo

Perforazione



Norma EN 374-2 Microrganismi (Agenti biologici)



- Se la cute delle mani è lesionata, fungono da barriera e proteggono se stessi e gli altri dal contagio reciproco
- Possono essere disinfettati, come si fa con le mani (con soluzioni alcoliche)
- Vanno cambiati spesso, e sicuramente non appena si lesionano
- Non toccarsi il viso nemmeno con i guanti



TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI



Norma EN 397

- Protezione da urti
- Sottogola
- Eventuale inserto di visiere, cuffie



Norma EN 166

- Protezione da schegge, scintille
- Protezione da schizzi
- Meglio se anti appannamento
- Fungono da barriera e proteggono se stessi e gli altri dal contagio reciproco
- Contribuiscono ad evitare di toccarsi gli occhi con le mani



MASCHERINA CHIRURGICA



- ✓ Evita di contagiare gli altri
- ✓ E' leggera e comoda da usare
- ✓ Di più facile reperimento
- ✗ Non protegge dal contagio che viene dall'esterno

Si utilizza per qualunque attività ordinaria, che non comporta lo stretto contatto con altre persone

Se tutti usiamo questa maschera, non ci contagiamo



MASCHERINA FFP2/FFP3 SENZA VALVOLA



- ✓ Protegge dal contagio che viene dall'esterno
- ✓ Evita di contagiare gli altri, nel caso tu sia positivo
- ✗ Respirazione difficoltosa
- ✗ Di non facile reperimento

Si utilizza in situazioni in cui non è garantita la distanza di sicurezza, MA durante attività non dinamiche o faticose



MASCHERINA FFP2/FFP3 CON VALVOLA



- ✓ Protegge dal contagio che viene dall'esterno
- ✓ Respirazione confortevole
- ✗ Non protegge gli altri, nel caso tu sia positivo
- ✗ Di non facile reperimento

Si utilizza in situazioni in cui non è garantita la distanza di sicurezza, E durante attività dinamiche e faticose



PER UN CORRETTO UTILIZZO:

- Tutti devono usare lo stesso tipo di mascherina
- Indossa correttamente la mascherina
- La mascherina deve coprire bene naso e bocca
- Se usi una FFP2/FFP3 con valvola e intorno a te ci sono altre persone con la chirurgica, metti una chirurgica davanti alla tua FFP2/FFP3 con valvola
- Se possibile abbassa la mascherina chirurgica di tanto in tanto
- Maneggia la mascherina correttamente
- Custodisci la mascherina in un luogo pulito
- Disinfetta la mascherina



MASCHERINE

Come indossare correttamente i dispositivi FFP2 - FFP3



Lavare accuratamente le mani.



Appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti sul dorso della mano (tenere il nasello rivolto verso l'alto)



Portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo.



Con entrambe le mani, agglustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso.



Provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente (l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro).



Eventualmente con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.



COME INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA CHIRURGICA



Assicurati di avere le mani pulite, o meglio ancora di indossare guanti puliti



Orienta la mascherina nella maniera corretta



Sistema la parte sul naso, stringendo la parte flessibile (se presente)



Sistema gli anelli, prima su un orecchio e poi sull'altro



Sistema bene la mascherina sul viso e sotto il mento





NELLO ZAINO DEL VOLONTARIO



eccetera...



4

LA CHIAMATA DI EMERGENZA





LA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

Evento: malore o trauma



Chiamata d'emergenza



Primo soccorso



Arrivo soccorsi



Ospedale





LA CHIAMATA AL 118

COSA DIRE DURANTE LA CHIAMATA

- **DOVE** è successo: via, numero civico, in casa, in strada, altri riferimenti importanti (cortile interno, dopo/prima della curva ...)
- **COSA** è successo: incidente stradale, malore, altre necessità (vigili del fuoco, forze dell'ordine)
- **QUANTI e COME**: quanti sono gli infortunati e quali sono le loro condizioni (coscienti o incoscienti)
- **TELEFONO**: comunicare il numero di telefono da cui si chiama





LA CHIAMATA AL 118

Ricorda che

- L'operatore di centrale può fornirti utili consigli su cosa fare nell'attesa dell'ambulanza
- Puoi aiutare l'arrivo dell'ambulanza mandando qualcuno ad aspettare in strada
- Lascia libera la linea (potresti venir richiamato)
- Le domande che l'operatore ti fa NON sono inutili:

**TU E L'OPERATORE SIETE
UNA SQUADRA DI SOCCORSO!!**





RIASSUMIAMO

- Non effettuare manovre di cui non sei sicuro
- Considera sempre la possibilità di un danno alla colonna vertebrale: **NON MUOVERE L'INFORTUNATO**
- Cerca di tranquillizzare l'infortunato e informalo su qualunque cosa farai
- Allerta i soccorsi (chiamata 118) e segui le indicazioni





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**



Volontari **F**ormatori per la **S**icurezza